



**DETERMINAZIONE DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE
SERVIZIO TECNICO MANUTENTIVO/PATRIMONIO**

**OGGETTO: LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELL'ASILO NIDO AQUILONE DI
NOVI DI MODENA - CUP H53C22000010006 - PNRR MISSIONE 4
COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.1 FINANZIATO DALL'UNIONE
EUROPEA NEXT GENERATION EU - DETERMINAZIONE A
CONTRATTARE**

**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
DEL SERVIZIO TECNICO MANUTENTIVO/PATRIMONIO**

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 30/03/2023 "Approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione" - DUP SeS 2022/2027 - SeO 2023/2025";

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 30/03/2023 "Approvazione del Bilancio di Previsione 2023 – 2025 e relativo allegati";

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 20 del 30/03/2023 "Approvazione del Piano esecutivo di gestione (P.E.G.) esercizi 2023 – 2025 – Parte Finanziaria";

Premesso che l'Amministrazione Comunale ha come obiettivo l'esecuzione degli interventi di riqualificazione dell'Asilo Nido Aquilone di Novi di Modena;

Richiamati:

- il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007) - versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 7.6.2016);
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- il Regolamento (UE) 2020/2094, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la Legge n. 144 del 17 maggio 1999 che istituisce il "Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici" (MIP), con il compito di fornire tempestivamente informazioni sull'attuazione delle politiche di sviluppo, con particolare riferimento ai programmi cofinanziati con i fondi strutturali

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs. n. 82/2005.



**SERVIZIO TECNICO
MANUTENTIVO/PATRIMONIO**

europei”;

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;

- il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;

- il Decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art.1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n.178; - le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze nn.31, 32, 33 del 2021; 4 e 6 del 2022 e ss.mm.ii.;

Richiamati inoltre:

- l'articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere (gender equality), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;

- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target (obiettivi) e milestone (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento (UE) 2021/241, per «traguardi e obiettivi» le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento, e nello specifico:

- per target (obiettivi) i risultati quantitativi

- per milestone (traguardi) i risultati qualitativi.



**SERVIZIO TECNICO
MANUTENTIVO/PATRIMONIO**

Dato atto che:

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all'art.3 ne definisce l'ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;
- il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;
- le 6 missioni sono rispettivamente:
 - Missione1: digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura;
 - Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica;
 - Missione 3: infrastrutture per una mobilità sostenibile;
 - Missione 4: istruzione e ricerca;
 - Missione 5: inclusione e coesione;
 - Missione 6: salute.

Premesso che il Ministero dell'istruzione ha pubblicato l'avviso n. 48047 del 02 dicembre 2021 per la presentazione di proposte per la realizzazione di strutture da destinare ad asili nido e scuole di infanzia, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.1: "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

Richiamata la candidatura presentata dal Comune di Novi di Modena per la riqualificazione dell'asilo nido "Aquilone" CUP H53C22000010006;

Vista la graduatoria di cui al decreto direttoriale n. 74 del 26 ottobre 2022, relativo allo scioglimento delle riserve su alcuni interventi, alle rinunce intervenute e alla rimodulazione e rettifica di alcuni importi per il raggiungimento dei target e milestone nell'ambito dell'Investimento 1.1 del PNRR Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia e la comunicazione prot. 100146 del 24/11/2022 e successiva rettifica del 29/11/2022, di ammissione al finanziamento a seguito di scorrimento della graduatoria per un importo di € 648.024,00;

Viste le disposizioni impartite in attuazione del PNRR per la gestione, controllo e valutazione della misura, ivi inclusi:

- la trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, mediante l'inserimento dell'esplicita dichiarazione "finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU" all'interno della documentazione progettuale nonché la valorizzazione dell'emblema dell'Unione europea;
- gli obblighi in materia contabile, quali l'adozione di adeguate misure volte al rispetto del



**SERVIZIO TECNICO
MANUTENTIVO/PATRIMONIO**

principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

Dato atto che il progetto è finanziato da contributo Unione Europea – Next Generation EU di Euro 648.024,00 assegnato al Comune di Novi di Modena con nota m_pi.AOOGABMI.registro ufficiale.U.0100146.24-11-2022 ad oggetto “D.M. 343 del 02 dicembre 2021 - Avviso pubblico per la presentazione di proposte per la messa in sicurezza e/o realizzazione di proposte per la realizzazione di strutture da destinare ad asili nido e scuole di infanzia, da finanziare nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU ed il contributo è previsto in entrata nel Bilancio di previsione 2022-2024, esercizio 2023, al meccanografico 4020101, capitolo 4021.000.30 “PNRR – M4C1 – Investimento 1.1 – Ministero dell'Istruzione – CUP: H53C22000010006 - Intervento: Riqualficazione asilo nido “Aquilone””; “,

Considerato che lo studio di fattibilità tecnica ed economica, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.6 del 14/02/2023 ammontante complessivamente ad € **648.024,00**, trova copertura finanziaria sul Bilancio di previsione 2023 – 2025, esercizio 2023, al meccanografico 0401202, - Piano finanziario 2.02.01.09.003, al capitolo 3481.000.30 “PNRR -M4C1 - Investimento 1.1 - Ministero dell'Istruzione - CUP: H53C22000010006 - Intervento:Riqualficazione asilo nido "Aquilone"”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

Fatto presente che, con atto di Giunta Comunale n.36 del 20/04/2023 è stata approvato il progetto definivo esecutivo inerente l'esecuzione dei lavori di riqualficazione dell'asilo nido “Aquilone” a Novi di Modena – CUP H53C22000010006 secondo il seguente quadro economico

A. Importo dei lavori	
A.1 Importo dei lavori	492.155,72 €
A.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	7.325,33 €
A.3 (A.1+A.2) Totale lavori + oneri per la sicurezza	499.481,05 €
A.4 IVA al 10 % su A.3	49.948,11 €



**SERVIZIO TECNICO
MANUTENTIVO/PATRIMONIO**

A.5 Totale importo dei lavori IVA al 10% inclusa (A.3+A.4)	549.429,16 €
B. Spese tecniche	
B.1 Spese tecniche D.L. progettazione def – esecutiva, redazione progetto definitivo esecutivo, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, aggiornamento catastale	39.326,87 €
B.1.1. Spese tecniche – redazione relazione sul rispetto dei principi DNSH	7.786,72 €
B.2 Cassa previdenziale al 4% su B.1 1.	311,47 €
B.3 IVA al 22% su B.1	8.651,91 €
B.3.1 IVA al 22% su B.1.1	1.781,60 €
B.4 Totale spese tecniche (B1+B2+B3)	57.858,57 €
B.5 Incentivi per funzioni tecniche art. 113, D. Lgs. 50/16	8.505,01 €
B.6 Totale spese tecniche e incentivi (B.4+B.5)	66.363,58 €
C. Pubblicità	
C.1 Pubblicità	1.500,00 €
D. Imprevisti	
D.1 Imprevisti	20.731,26 €
E. Altre voci QE	
E.1 Altre voci QE	9.784,00 €
E.1.1 Pratica VV.FF.	216,00 €
F. Totale costo intervento (A.5+B.6+C.1+D.1+E.1)	648.024,00 €

Dato atto che ai lavori oggetto della presente Deliberazione è stato assegnato un codice unico di progetto **CUP: H53C22000010006** ai sensi della Legge n. 144/1999 e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamate

- la deliberazione di Giunta della Unione delle Terre D'Argine n. 83 del 28/06/2016 avente ad oggetto "COSTITUZIONE OPERATIVA DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA PRESSO L'UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE PER



**SERVIZIO TECNICO
MANUTENTIVO/PATRIMONIO**

L'ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE VOLTE ALLA ACQUISIZIONE DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE AI SENSI DELL'ART. 37 E 38 DEL D.LGS 50/2016" con la quale è stata disposta l'attivazione della Centrale Unica di Committenza (CUC) della Unione delle Terre D'argine (formata dai Comuni di Carpi, Campogalliano, Novi di Modena e Soliera), con decorrenza dal 15/07/2016;

- la deliberazione di Giunta dell'Unione delle Terre d'Argine n. 151 del 15/12/2021, con la quale è stato approvato il progetto "Centrale Acquisti", con l'accorpamento della Centrale Unica di Committenza e l'istituzione del Servizio "Stazione Unica Appaltante" nell'ambito del Settore Affari Generali;

Considerato opportuno avvalersi per la predisposizione e lo svolgimento della gara in questione del supporto della Stazione Unica Appaltante ai sensi degli artt. 37 e 38 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Considerato altresì che la procedura di gara verrà esperita mediante attivazione della Stazione Unica Appaltante dell'Unione delle Terre D'Argine in virtù della vigente convenzione sottoscritta il 24 luglio 2014 (prot. unione n. 0034089 del 26 luglio 2014) e della deliberazione della Giunta dell'Unione n. 83 del 29 giugno 2016 e 151 del 15/12/2021;

Dato atto che il CIG relativo all'affidamento dei lavori in oggetto verrà richiesto ad ANAC nella forma del CIG quadro della Stazione Unica Appaltante dell'Unione delle Terre D'argine al momento della Determinazione di approvazione degli atti di gara;

Ritenuto opportuno procedere alla scelta del contraente mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e ss.mm.ii. con il criterio del massimo ribasso percentuale;

Ritenuto di approvare i seguenti elementi e modalità essenziali per la gara che dovranno essere contenuti nei documenti di gara (bando, disciplinare e relative dichiarazioni sostitutive) da approvarsi a cura della Stazione Unica Appaltante dell'Unione delle Terre D'Argine:

- esperimento della gara con il sistema della procedura aperta ai sensi dell'art 60 del d.lgs 50/2016
- criteri di aggiudicazione: i lavori verranno aggiudicati sulla base del criterio del massimo ribasso percentuale ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D.lgs. 50/2016;
- verifica di anomalia: esclusione automatica delle offerte che presentano, ai sensi dell'art. 97, comma 8, del d.lgs 50/2016, una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, comma 2, 2-bis e 2-ter;
- requisiti di partecipazione; l'operatore economico dovrà possedere i seguenti requisiti

1. **CATEGORIA PREVALENTE:**Categoria OG11 (Impianti tecnologici) per Euro **202.807,93** (diconsi Euro **duecentoduemilaottocentosette/93**), - **qualificazione SOA classifica I**;



**SERVIZIO TECNICO
MANUTENTIVO/PATRIMONIO**

2. **CATEGORIA SCORPORABILE** Categoria OG1 (Edifici civili e industriali) per Euro 70.483,88 (diconsi Euro settantamilaquattrocentottantatre/88) – **qualificazione obbligatoria SOA classifica I;**
3. **CATEGORIA SCORPORABILE** Categoria OS7 (Finiture di opere generali di natura edile e tecnica) per Euro 136.716,64 (diconsi Euro centotrentaseimilasettecentosedici/64) – **lavori a qualificazione non obbligatoria;**
4. **CATEGORIA SCORPORABILE** Categoria OS6 (Finiture in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi) per Euro 89.472,60 (diconsi Euro ottantanovemilaquattrocentosettantadue/60) – **lavori a qualificazione non obbligatoria**
5. Nelle categorie come sopra individuate sono comprese le seguenti lavorazioni per le quali è richiesta per legge una speciale abilitazione (es. DM 22 gennaio 2008, n.37, autorizzazione a bonifica bellica):**Cat. OS30** per EURO 88.111,43 (diconsi Euro ottantaseimilacinquecentosettantacinque/26). Per categoria, non è previsto il subappalto, ma l'esecuzione deve essere curata direttamente da soggetto affidatario; di conseguenza viene richiesta all'operatore economico (singolo o in ATI) il possesso **della qualificazione SOA – classifica I;**

Verificato che i costi della manodopera venivano quantificati dal progettista nella complessiva somma di € 127.549,32

Accertato che il programma dei pagamenti conseguenti alla assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art 183 comma 8 del D.lgs. 267/2000 così come modificato dall'art 74 del D.lgs. 118/2011, introdotto dal D.lgs. 126/2014;

Richiamata la seguente normativa:

- D.lgs. 50/2016, così come modificato dal il D.L. n. 32 del 18/04/2019 (cd. “Decreto Sblocca Cantieri”) convertito nella L. n. 55 del 14/06/2019 (“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”), nonché dal D.L 76 del 16 luglio 2020 convertito nella Legge 11 settembre 2020 n. 120, a sua volta modificato dal D.L 77/2021 convertito nella legge 108/2021
- il D.P.R. n. 207 del 05/10/2010 per le parti ancora in vigore;
- il Decreto del Ministero dei LL.PP. n. 154/2000, per la parte non abrogata e trasfusa nel D.P.R. n. 207/2010 e nei limiti di compatibilità con il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e ss.mm.ii., con particolare riferimento all’art. 107 “Funzioni e responsabilità della dirigenza”, art 179 “Accertamento e art. 183 “Impegno di spesa”;
- D.lgs. 33 del 14 marzo 2013 avente ad oggetto il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della pubblica amministrazione ;



**SERVIZIO TECNICO
MANUTENTIVO/PATRIMONIO**

Rilevato che si assolvono i principi elencati nel D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Ritenuto opportuno provvedere in merito;

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

di approvare, per le motivazioni e con le modalità operative esposte in premessa che si intendono qui integralmente trascritte, l'indizione di una procedura aperta ex art 60 del d.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. per l'affidamento dei lavori di riqualificazione dell'Asilo Nido Aquilone di Novi di Modena, secondo il criterio del massimo ribasso percentuale ai sensi dell'art 95 comma 4 del D.lgs. 50/2016;

di stabilire che il contratto concernente l'appalto degli interventi di riqualificazione dell'Asilo Nido Aquilone di Novi di Modena verrà stipulato a mezzo di scrittura privata;

di dare atto che il progetto definitivo esecutivo inerente la esecuzione dei lavori di riqualificazione dell'Asilo Nido Aquilone di Novi di Modena è finanziato da contributo Unione Europea – Next Generation EU di Euro 648.024,00 assegnato al Comune di Novi di Modena con nota m_pi.AOOGABMI.registro ufficiale.U.0100146.24-11-2022 ad oggetto “D.M. 343 del 02 dicembre 2021 - Avviso pubblico per la presentazione di proposte per la messa in sicurezza e/o realizzazione di proposte per la realizzazione di strutture da destinare ad asili nido e scuole di infanzia, da finanziare nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU ed il contributo è previsto in entrata nel Bilancio di previsione 2022-2024, esercizio 2023, al meccanografico 4020101, capitolo 4021.000.30 “PNRR – M4C1 – Investimento 1.1 – Ministero dell'Istruzione – CUP: H53C22000010006 - Intervento: Riqualificazione asilo nido “Aquilone””;

di dare atto altresì che il progetto definitivo esecutivo inerente i lavori di riqualificazione dell'Asilo Nido Aquilone di Novi di Modena trova copertura finanziaria sul Bilancio di previsione 2023 – 2025, esercizio 2023, al meccanografico 0401202, - Piano finanziario 2.02.01.09.003, al capitolo 3481.000.30 “PNRR -M4C1 - Investimento 1.1 - Ministero dell'Istruzione - CUP: H53C22000010006 - Intervento:Riqualificazione asilo nido "Aquilone"”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU ;

di rilevare che i costi della manodopera per gli interventi di riqualificazione dell'Asilo Nido Aquilone, venivano quantificati dal progettista nella somma di € 127.549,32

di stabilire che:

- in base a quanto stabilito dal D.lgs. 09.11.2012 n. 192 la decorrenza dei termini di pagamento



**SERVIZIO TECNICO
MANUTENTIVO/PATRIMONIO**

delle fatture sarà subordinata agli adempimenti e alle verifiche concernenti le idoneità soggettive del contraente a riscuotere somme da parte della PA, come prescritte dalla normativa vigente ed alla sussistenza in generale dei presupposti condizionanti l'esigibilità del pagamento, ivi compreso l'assolvimento degli obblighi in materia di tracciabilità. Di conseguenza le fatture potranno essere accettate dall'amministrazione solo ad avvenuto perfezionamento delle procedure di verifica della conformità, ovvero della regolare esecuzione ai sensi delle disposizioni contenute nel DPR 207/2010;

di inoltrare alla Stazione Unica Appaltante dell'Unione delle Terre d'Argine apposita istanza di attivazione per lo svolgimento della procedura aperta prevista per l'affidamento dei lavori in oggetto;

di dare atto che:

- il codice identificativo di gara sarà assunto dalla Stazione Unica Appaltante ai sensi di quanto previsto dall'art 38 comma 8 del D.lgs. 50/2016;
- saranno a carico della Stazione Unica Appaltante la predisposizione del Bando e Disciplinare di gara, anche sulla base delle indicazioni contenute nel presente atto, la cura delle procedure di gara, la proposta di aggiudicazione da sottoporre agli enti coinvolti, la verifica dei requisiti occorrenti anche alla efficacia dell'aggiudicazione definitiva;
- sarà compito della presente amministrazione aggiudicatrice recepire la aggiudicazione definitiva, provvedere alla stipula del contratto e alla sua esecuzione;

di specificare che l'Ente si riserva la facoltà di:

1. procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta;
2. non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta conveniente o rispondente alle proprie esigenze o idonea in relazione all'oggetto dell'affidamento così come previsto dall'art 95 comma 12 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

di dare atto che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Sara Gherardi, responsabile del Servizio Tecnico e Manutentivo del Comune di Novi di Modena;

di assolvere agli obblighi previsti dall'art 37 comma 2 del D.lgs. 33/2013 mediante la pubblicazione sul sito internet dell'Ente sezione amministrazione trasparente – sottosezione bandi di gara e contratti della presente Determinazione;

di dare atto che la presente Determinazione verrà trasmessa al Responsabile Territoriale del Servizio Economico Finanziario e dispiegherà la propria efficacia nel momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Copia della presente determinazione verrà comunque affissa all'Albo Pretorio di questo Comune e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.



Comune di Novi di Modena
Provincia di Modena



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

**SERVIZIO TECNICO
MANUTENTIVO/PATRIMONIO**

IL RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO
MANUTENTIVO/PATRIMONIO
GHERARDI SARA



**OGGETTO: LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELL'ASILO NIDO AQUILONE DI
NOVI DI MODENA - CUP H53C22000010006 - PNRR MISSIONE 4
COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.1 FINANZIATO DALL'UNIONE
EUROPEA NEXT GENERATIONE EU - DETERMINAZIONE A
CONTRATTARE**

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi degli articoli 153, comma 5, 147-bis, comma 1, e 183, comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria:
FAVOREVOLE.

26/04/2023

Il Responsabile del Settore Finanziario
BURANI NICOLA

Documento originale informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r.445 del 28 Dicembre 2000 e del D.Lgs n.82 del 7 Marzo 2005 e norma collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa